

COMUNICAZIONE PER LA FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO, NEI COMUNI DEL SISMA DEL CENTRO-ITALIA E NELLE ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES)

(Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modificazioni
Art. 18-quater del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45
Art. 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679	<i>Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali.</i>
Finalità del trattamento	I dati trasmessi con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità connesse al riconoscimento del credito d'imposta previsto dall'art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modificazioni, del credito d'imposta di cui all'art. 18-quater del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, e del credito d'imposta di cui all'art. 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.
Conferimento dei dati	I dati richiesti devono essere forniti obbligatoriamente per poter fruire del credito d'imposta di cui all'art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modificazioni, del credito d'imposta di cui all'art. 18-quater del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, e del credito d'imposta di cui all'art. 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali. L'indicazione del referente e del suo numero di telefono e/o di cellulare e l'indirizzo di posta elettronica è facoltativa e consente all'Agenzia delle Entrate di contattare facilmente l'impresa beneficiaria per eventuali comunicazioni inerenti al modello.
Periodo di conservazione dei dati	I dati saranno conservati fino al 31 dicembre dell'undicesimo anno successivo a quello di presentazione della comunicazione ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.
Categorie di destinatari dei dati personali	I suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati: <ul style="list-style-type: none">– ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;– ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;– ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
Modalità del trattamento	I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; l'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato a soggetti intermediari individuati dalla legge (centri di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate. Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.
Titolare del trattamento	Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, via Giorgione 106 – 00147 Roma.
Responsabili del trattamento	L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogei Spa, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, designata per questo Responsabile del trattamento.
Responsabile della Protezione dei Dati	Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entrate.dpo@agenziaentrate.it
Diritti dell'interessato	L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Agenzia delle Entrate, via Giorgione 106 – 00147 Roma – indirizzo di posta elettronica: entrate.updp@agenziaentrate.it Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it .
Consenso	L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto previsto dalla legge.

La presente informativa viene data in via generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

COMUNICAZIONE PER LA FRUIZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO, NEI COMUNI DEL SISMA DEL CENTRO-ITALIA E NELLE ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES)

(Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e successive modificazioni
Art. 18-quater del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45
Art. 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123)

TIPO DI AGEVOLAZIONE	Credito d'imposta MEZZOGIORNO <input type="checkbox"/> Credito d'imposta SISMA <input type="checkbox"/> Credito d'imposta ZES <input type="checkbox"/>							
IMPRESA BENEFICIARIA	Codice Fiscale _____				Dimensione impresa Grande Media Piccola Micro		Settore agricolo _____	Settore pesca/ acquacoltura _____
	Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese) _____							
Persone fisiche	Cognome _____			Nome _____			Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	
	Data di nascita giorno mese anno _____		Comune (o Stato estero) di nascita _____			Provincia (sigla) _____		
	Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio fiscale _____			Comune _____		Provincia (sigla) _____		
	Frazione, via e numero civico _____			Codice Comune _____		C.a.p. _____		
Soggetti diversi dalle persone fisiche	Denominazione o ragione sociale _____						Natura giuridica _____	
	Sede legale _____			Comune _____			Provincia (sigla) _____	
	Frazione, via e numero civico _____			Codice Comune _____		C.a.p. _____		
RAPPRESENTANTE FIRMATARIO DELLA COMUNICAZIONE	Codice fiscale del firmatario _____			Codice carica _____		Codice fiscale società _____		
	Cognome _____			Nome _____			Sesso M/F _____	
	Data di nascita giorno mese anno _____		Comune (o Stato estero) di nascita _____			Provincia (sigla) _____		
REFERENTE DA CONTATTARE	Cognome _____			Nome _____				
	Telefono _____		Cellulare _____		Indirizzo di posta elettronica _____			
RINUNCIA TOTALE AL CREDITO D'IMPOSTA/ RETTIFICA PRECEDENTE COMUNICAZIONE	<input type="checkbox"/> Rinunciare totalmente al credito d'imposta indicato nella comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate alla quale è stato attribuito il numero di protocollo sotto indicato							<input type="checkbox"/> OPPURE
	L'IMPRESA BENEFICIARIA DICHIARA DI							<input type="checkbox"/> Rettificare la comunicazione presentata all'Agenzia delle Entrate alla quale è stato attribuito il numero di protocollo sotto indicato
SOTTOSCRIZIONE	IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA							
	<ul style="list-style-type: none"> a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti, anche mediante sopralluoghi, dall'Agenzia delle Entrate ovvero da altri organismi nazionali o sovranazionali competenti in materia, al fine di verificare la corretta fruizione delle agevolazioni e le condizioni di mantenimento delle stesse, con particolare riferimento, laddove le agevolazioni siano concesse a valere sulle risorse europee e di cofinanziamento nazionale previste nel programma operativo nazionale «Imprese e Competitività 2014/ 2020» e nei programmi operativi relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014/2020 delle regioni in cui si applica l'incentivo, alle verifiche di cui agli articoli 125 e 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; a rendere disponibile all'Autorità di gestione, nell'eventualità che il credito d'imposta fruito sia finanziato mediante l'utilizzo di risorse dei suddetti programmi, la documentazione giustificativa della spesa e dei pagamenti effettuati in relazione ai beni strumentali oggetto della presente comunicazione, nonché ad adempiere a tutti gli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea relativa all'utilizzo delle risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) di cui al Regolamento 1303/2013 e successive disposizioni attuative e delegate, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Autorità di gestione. 							
	<input type="checkbox"/> Situazioni particolari							
								FIRMA
IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale del soggetto incaricato _____							FIRMA DEL SOGGETTO INCARICATO
Riservato al soggetto incaricato	Data dell'impegno _____							

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA
DI ATTO NOTORIO
ai sensi dell'articolo
47 del DPR
n. 445/2000**

**(Da rendere per la
richiesta di
fruizione del credito
d'imposta
MEZZOGIORNO)**

Il sottoscritto, in qualità di titolare/rappresentante dell'impresa beneficiaria, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA CHE

- a) l'impresa è regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese;
- b) l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- c) l'impresa non rientra tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) l'impresa non è in difficoltà ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione della Commissione europea 2014/C 249/01;
- e) l'impresa non opera nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche, nonché nei settori creditizio, finanziario ed assicurativo;
- f) l'impresa è in possesso di un documento di regolarità contributiva in corso di validità che attesti l'adempimento dei propri obblighi legislativi e contrattuali;
- g) la/le sede/i operativa/e indicata/e nel quadro B della presente comunicazione, destinataria/e degli investimenti, è/sono ubicata/e nelle zone ammissibili alle deroghe previste all'art. 107, paragrafo 3, lettere a) e c) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, come individuate dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e della Decisione della Commissione europea C (2016) 5938 del 23 settembre 2016
- h) gli investimenti per i quali l'impresa intende fruire del credito d'imposta non sono stati oggetto dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti prima dell'entrata in vigore della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- i) l'acquisto dei beni strumentali oggetto della presente comunicazione rientra nell'ambito di un progetto o di più progetti di investimento iniziale ai sensi di quanto previsto all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, descritto/i nel quadro A della presente comunicazione;
- l) l'impresa è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa europea e nazionale relativi al credito d'imposta oggetto della presente comunicazione;
- m) Il progetto d'investimento è diretto al cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di uno stabilimento esistente e che il valore complessivo dell'investimento è superiore alla somma degli ammortamenti degli attivi relativi all'attività da modernizzare registrati durante i tre esercizi finanziari precedenti l'avvio dei lavori, come previsto dall'art. 14, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 651/14;
- n) Il progetto d'investimento è diretto alla diversificazione di uno stabilimento esistente e il valore complessivo dell'investimento è superiore al 200 % del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori, come previsto dall'art. 14, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 651/14;
- o) nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti, l'impresa non ha chiuso la stessa o un'analogha attività nello spazio economico europeo o, al momento della domanda di aiuti, non ha in programma di cessare l'attività entro due anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata, come previsto dall'art. 13, lett. d) del del Regolamento (UE) n. 651/14 (la presente dichiarazione è resa in caso di rettifica di una precedente comunicazione trasmessa entro il 10 gennaio 2018), oppure dichiara che nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti l'impresa non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata, come previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/14, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 (quest'ultima dichiarazione è resa in caso di comunicazione presentata dall'11 gennaio 2018);
- p) il programma di investimento si riferisce ad una nuova attività economica (la casella deve essere barrata dalle grandi imprese per i progetti d'investimento rientranti nelle aree ammissibili ex art. 107, par. 3, lett. c) del Trattato);
- q) ai fini della richiesta della documentazione antimafia, nel quadro C sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
 gli investimenti di cui alla presente comunicazione non sono oggetto di altri aiuti di Stato e di aiuti *de minimis* disposti da leggi nazionali, regionali o comunitarie;
- r) gli investimenti di cui alla presente comunicazione sono oggetto di altri aiuti di Stato e di aiuti *de minimis* indicati nel quadro D e che il relativo cumulo non determina il superamento dell'intensità di aiuto più elevata (o dell'importo di aiuto più elevato) consentita dalla disciplina europea di riferimento.

FIRMA

--

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA
DI ATTO NOTORIO
ai sensi dell'articolo
47 del DPR
n. 445/2000**

**(Da rendere per la
richiesta di
fruizione del credito
d'imposta SISMA)**

Il sottoscritto, in qualità di titolare/rappresentante dell'impresa beneficiaria, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA CHE

- a) l'impresa è regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese;
- b) l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- c) l'impresa non rientra tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) l'impresa non è in difficoltà ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione della Commissione europea 2014/C 249/01;
- e) l'impresa non opera nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche e nei settori creditizio, finanziario ed assicurativo nonché nei settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura;
- f) l'impresa è in possesso di un documento di regolarità contributiva in corso di validità che attesti l'adempimento dei propri obblighi legislativi e contrattuali;
- g) la/le sede/i operativa/e indicata/e nel quadro B della presente comunicazione, destinataria/e degli investimenti, è/sono ubicata/e nei comuni colpiti dal sisma a far data dal 24 agosto 2016 di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modificazioni;
- h) gli investimenti per i quali l'impresa intende fruire del credito d'imposta non sono stati oggetto dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti prima dell'autorizzazione da parte della Commissione europea del regime di aiuto;
- i) l'acquisto dei beni strumentali oggetto della presente comunicazione rientra nell'ambito di un progetto o di più progetti di investimento iniziale ai sensi di quanto previsto all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, descritto/i nel quadro A della presente comunicazione;
- l) l'impresa è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa europea e nazionale relativi al credito d'imposta oggetto della presente comunicazione;
- m) il progetto d'investimento è diretto al cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di uno stabilimento esistente e che il valore complessivo dell'investimento è superiore alla somma degli ammortamenti degli attivi relativi all'attività da modernizzare registrati durante i tre esercizi finanziari precedenti l'avvio dei lavori, come previsto dall'art. 14, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 651/14;
- n) il progetto d'investimento è diretto alla diversificazione di uno stabilimento esistente e il valore complessivo dell'investimento è superiore al 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori, come previsto dall'art. 14, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 651/14;
- o) nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti l'impresa non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata, come previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/14, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084;
- p) il programma di investimento si riferisce ad una nuova attività economica (la casella deve essere barrata dalle grandi imprese);
- q) ai fini della richiesta della documentazione antimafia, nel quadro C sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- r) gli investimenti di cui alla presente comunicazione non sono oggetto di altri aiuti di Stato e di aiuti *de minimis* disposti da leggi nazionali, regionali o comunitarie.

FIRMA

--

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**DICHIARAZIONE
SOSTITUTIVA
DI ATTO NOTORIO
ai sensi dell'articolo
47 del DPR
n. 445/2000**

**(Da rendere per la
richiesta di
fruizione del credito
d'imposta ZES)**

Il sottoscritto, in qualità di titolare/rappresentante dell'impresa beneficiaria, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA CHE

- a) l'impresa è regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle imprese;
- b) l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali;
- c) l'impresa non rientra tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- d) l'impresa non è in difficoltà ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione della Commissione europea 2014/C 249/01;
- e) l'impresa non opera nei settori dell'industria siderurgica, carbonifera, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche e nei settori creditizio, finanziario ed assicurativo nonché nei settori dell'agricoltura e della pesca e acquacoltura;
- f) l'impresa è in possesso di un documento di regolarità contributiva in corso di validità che attesti l'adempimento dei propri obblighi legislativi e contrattuali;
- g) la/le sede/i operativa/e indicata/e nel quadro B della presente comunicazione, destinataria/e degli investimenti, è/sono ubicata/e nelle zone economiche speciali istituite dai relativi DPCM;
- h) gli investimenti per i quali l'impresa intende fruire del credito d'imposta non sono stati oggetto dell'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti prima della data di entrata in vigore del DPCM istitutivo della zona economica speciale;
- i) l'acquisto dei beni strumentali oggetto della presente comunicazione rientra nell'ambito di un progetto o di più progetti di investimento iniziale ai sensi di quanto previsto all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, descritto/i nel quadro A della presente comunicazione;
- l) l'impresa è in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa europea e nazionale relativi al credito d'imposta oggetto della presente comunicazione;
- m) il progetto d'investimento è diretto al cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di uno stabilimento esistente e che il valore complessivo dell'investimento è superiore alla somma degli ammortamenti degli attivi relativi all'attività da modernizzare registrati durante i tre esercizi finanziari precedenti l'avvio dei lavori, come previsto dall'art. 14, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 651/14;
- n) il progetto d'investimento è diretto alla diversificazione di uno stabilimento esistente e il valore complessivo dell'investimento è superiore al 200% del valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dei lavori, come previsto dall'art. 14, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 651/14;
- o) nei due anni precedenti la domanda di aiuti a finalità regionale agli investimenti l'impresa non ha effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto e si impegna a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata, come previsto dall'art. 14, par. 16, del Regolamento (UE) n. 651/14, come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084;
- p) il programma di investimento si riferisce ad una nuova attività economica (la casella deve essere barrata dalle grandi imprese per i progetti d'investimento rientranti nelle aree ammissibili ex art. 107, par. 3, lett. c) del Trattato);
- q) ai fini della richiesta della documentazione antimafia, nel quadro C sono indicati i codici fiscali di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- r) gli investimenti di cui alla presente comunicazione sono oggetto di altri aiuti di Stato e di aiuti *de minimis* indicati nel quadro D e che il relativo cumulo non determina il superamento dell'intensità di aiuto più elevata (o dell'importo di aiuto più elevato) consentita dalla disciplina europea di riferimento.

FIRMA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO B - DATI DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA

Mod. n.

--	--

SEZIONE I Ubicazione della struttura produttiva	B1 Numero modulo quadro A relativo al progetto d'investimento realizzato nella struttura produttiva					
	Regione <input type="text"/> Cod. Regione <input type="text"/> Comune <input type="text"/> Provincia <input type="text"/> Codice comune <input type="text"/>					
	B2	Tipologia (via, p.zza, ecc.) <input type="text"/> Indirizzo <input type="text"/> Numero civico <input type="text"/> Codice attività <input type="text"/>				
SEZIONE II Ammontare investimento e credito d'imposta	ANNO 2016					
	B3 IMPIANTI	Investimento lordo 1	Ammortamenti 2	Investimento netto 3		
	B4 MACCHINARI					
	B5 ATTREZZATURE					
	B6 TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO				Credito d'imposta 4	
	ANNO 2017 (Investimenti realizzati entro il 28/02/2017)					
	B7 IMPIANTI	Investimento lordo 1	Ammortamenti 2	Investimento netto 3		
	B8 MACCHINARI					
	B9 ATTREZZATURE					
	B10 TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO				Credito d'imposta 4	
	ANNO 2017 (Investimenti realizzati dal 01/03/2017)					
	B11 IMPIANTI	Investimento lordo 1	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto 2			
	B12 MACCHINARI					
	B13 ATTREZZATURE					
	B14 TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO				Credito d'imposta 3	
	ANNO 2018					
	B15 IMPIANTI	Investimento lordo 1	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto 2			
	B16 MACCHINARI					
	B17 ATTREZZATURE					
	B18 TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO				Credito d'imposta 3	
	ANNO 2019					
	B19 IMPIANTI	Investimento lordo 1	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto 2			
B20 MACCHINARI						
B21 ATTREZZATURE						
B22 TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO				Credito d'imposta 3		

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO B - DATI DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA

Mod. n.

--	--

		ANNO 2020		
		Investimento lordo	Altre agevolazioni/importo aiuto concesso o richiesto	
		1	2	
	B19A IMPIANTI	,00	,00	
	B20A MACCHINARI	,00	,00	
	B21A ATTREZZATURE	,00	,00	
	B22A TOTALE INVESTIMENTI E CREDITO	,00	,00	Credito d'imposta 3 ,00
	B23 TOTALE DELLA STRUTTURA PRODUTTIVA	Investimento lordo 1 ,00	Investimento netto 2 ,00	Credito d'imposta 3 ,00
SEZIONE III	B24 Sistemi produttivi (comprensivi delle eventuali attrezzature strettamente connesse agli impianti/macchinari costituenti il sistema) gestiti tramite dispositivi digitali in grado di realizzare una o più fasi del ciclo prodotti			,00
Elenco beni strumentali	B25 Sistemi di automazione della produzione che prevedono l'utilizzo di robot, sensori e componenti per aumentare il livello di flessibilità e efficienza delle linee produttive			,00
	B26 Hardware e software, anche basati su piattaforme cloud computing, dedicati a: organizzazione ed elaborazione di ingenti quantità di dati; gestione di interfacce anche multimediali; utilizzazione di sensoristica avanzata per elaborare informazioni complesse; ottimizzazione delle elaborazioni dal punto di vista energetico e della privacy; assistenza in remoto per apparecchiature specialistiche			,00
	B27 Strumenti di prototipazione elettronica e/o produzione avanzata diretti alla realizzazione di lavorazioni digitali quali, ad esempio, la stampa 3d, il taglio laser e la fresatura a controllo numerico			,00
	B28 Beni e apparecchiature specialistiche per la fornitura di servizi avanzati ovvero per la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo			,00
	B29 Impianti, macchinari e attrezzature non ricadenti in alcuno degli ambiti di cui ai righe da B24 a B28 della presente sezione			,00

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO D - ALTRE AGEVOLAZIONI CONCESSE O RICHIESTE INCLUSI GLI AIUTI "DE MINIMIS"

Mod. n.

--	--

PROVVEDIMENTO NORMATIVO												
Tipologia					Data			Numero				
1					2 giorno		mese	anno	3			
D01	PROVVEDIMENTO CONCESSIONE					Costi agevolabili		Importo concesso/richiesto		ESL relativo		
	Data			Numero		6	7		8			
4 giorno			mese		anno		5		,00	,00		
D02	1					2 giorno		mese	anno	3		
	4 giorno			mese		anno		5		,00	,00	
D03	1					2 giorno		mese	anno	3		
	4 giorno			mese		anno		5		,00	,00	
D04	1					2 giorno		mese	anno	3		
	4 giorno			mese		anno		5		,00	,00	
D05	1					2 giorno		mese	anno	3		
	4 giorno			mese		anno		5		,00	,00	
D06	1					2 giorno		mese	anno	3		
	4 giorno			mese		anno		5		,00	,00	